

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00006639
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	convento
OGTN - Denominazione	Convento della Maddalena (ex)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte

PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Alba
PVCL - Località	ALBA
PVCI - Indirizzo	Via Vittorio Emanuele, 19
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Alba
CTSF - Foglio/Data	37B
CTSN - Particelle	724
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.035375
GPDPY - Coordinata Y	44.69887
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2019
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	nucleo centrale
RENN - Notizia	La struttura originale dell'edificio, che occupa i due terzi dell'isolato, risale al 1251 quando in questo luogo sorgeva il Convento dei Frati Umiliati.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1251/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XIII
REVI - Data	1251/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	Nel 1448 la Beata Margherita di Savoia vi fondò un monastero di suore Domenicane di Clausura e si ha notizia della costruzione di un chiostro e di una chiesa. La costruzione era divisa in due parti da una galleria: “quella dei servizi e quella di clausura, parti che a loro volta risultavano ulteriormente suddivise da un'altra manica (a Sud) e da un muro (a Nord). Avevasi così una parte interna chiostro e cortile, una parte esterna orto-giardino e corte rustica con accesso indipendente”.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1448/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1448/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	Nel XVII secolo avvenne un intervento sia sulla chiesa che sul convento. Il monastero nuovo era quindi di ampie tre dimensioni e si presentava lungo il perimetro a maniche doppie (a due piani); la parte interna suddivisa da una struttura ad un piano divideva lo spazio tra a zona di clausura e di rappresentanza da quella destinata ad attività di servizio. (Quando morì la Santa le sue spoglie vennero collocate all'interno della nuova chiesa).
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Nel 1703, durante le lotte tra i Savoia e il Re di Francia, la città confermò la sua fedeltà al Ducato ed il convento venne messo a disposizione delle truppe
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1703/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII

REVI - Data	1703/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Dopo un periodo di stasi, tra il 1713 ed il 1742, nella comunità albese si ebbe una ripresa sia dal punto di vista economico, sia da quello edilizio; infatti nel 1745, venne ricostruita l'adiacente chiesa della Maddalena nelle forme attuali.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1713/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1745/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Nel periodo Napoleonico le monache furono espulse, ed il convento venne ceduto in affitto a 42 famiglie; dopo la soppressione del Convento, l'intero complesso passò al Comune di Alba e divenne la sede di alcune scuole cittadine e della biblioteca civica (1889 progetto dell'ing. Molineris per le nuove scuole).
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1889/00/00
RELX - Validità	ante
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1889/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Nel 1934 al posto del muro di cinta di via Accademia venne costruita la Scuola Magistrale e recentemente una galleria e dei negozi verso la via principale.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1934/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1934/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	

REN - NOTIZIA**REN R - Riferimento** carattere generale**RENN - Notizia** La facciata verso questa zona (via Maestra ora via Vittorio Emanuele) venne rifatta alla fine di sec. XIX.**RENF - Fonte** bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIX**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIX**PN - PIANTA****PNT - PIANTA****PNTS - Schema** corpo triplo**PNTF - Forma** a C**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCT - Tipo di struttura** parete**SVCC - Genere** in muratura**SVCM - Materiali** cotto**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOU - Ubicazione** interno**SOF - TIPO****SOFG - Genere** volta**SOFF - Forma** a botte**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOU - Ubicazione** porticato**SOF - TIPO****SOFG - Genere** volta**SOFF - Forma** a crociera**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOU - Ubicazione** biblioteca**SOF - TIPO****SOFG - Genere** solaio**CP - COPERTURE****CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA****CPFG - Genere** a tetto**CPFF - Forma** a doppia falda**CPM - MANTO DI COPERTURA****CPMQ - Qualificazione del tipo** coppi**SC - SCALE****SCL - SCALE****SCLU - Ubicazione** interna**SCLG - Genere** scala

SCLL - Collocazione	angolare
SCLF - Forma planimetrica	a tre rampe
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scala
SCLF - Forma planimetrica	a tre rampe
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scala
SCLF - Forma planimetrica	a due rampe
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	cortile
PVMG - Genere	in cemento
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	interna
PVMG - Genere	in graniglia
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	decorazioni
DECQ - Qualificazione del tipo	fasce bicrome
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	archetti pensili
DECM - Materiali	cotto
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	finestre bifore
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1800/00/00
RSTF - Data fine	1800/00/00
RSTT - Tipo di intervento	L'edificio ha subito vari rimaneggiamenti che l'hanno trasformato da Monastero a sede municipale di alcuni servizi tra cui la biblioteca. Nel

1800 è stata rifatta la facciata, sono stati aperti numerosi negozi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Alba

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Panzani, Laura
FTAD - Data	2019/09/29
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo
FTAN - Codice identificativo	0100006639_01
FTAT - Note	Vista cortile

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Panzani, Laura
FTAD - Data	2019/09/29
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo
FTAN - Codice identificativo	0100006639_02
FTAT - Note	Cortile, particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Panzani, Laura
FTAD - Data	2019/09/29
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo
FTAN - Codice identificativo	0100006639_03
FTAT - Note	Vista su strada

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Vinardi Pipitone, Maria Grazia
FUR - Funzionario	

responsabile	NR (recupero pregresso)
---------------------	-------------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2019
--------------------	------

AGGN - Nome	Panzani, Laura
--------------------	----------------

AGGF - Funzionario responsabile	Fantone, Monica
--	-----------------

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

SISTEMA URBANO. L'edificio si inserisce nel nucleo più antico della città formatosi stabilmente nella metà del XIII sec. a cui si aggiunsero nel 1400 la fondazione di numerosi nuclei monastici.

RAPPORTI AMBIENTALI. La fronte si presenta coerente e forma, con gli altri edifici della via, un'unità ambientale qualificata.

DESCRIZIONE. L'edificio di vaste dimensioni è a due piani fuori terra e, nella sue forme architettoniche verso la via Maestra, ricalca le antiche strutture del primitivo convento delle Domenicane. Il piano terreno è occupato interamente da arconi a tutto sesto ed il piano superiore è scandito da finestre bifore sostenute da colonnine a capitello cubico e da monofore. La facciata, la cui simmetria si basa sulla bicromia del materiale usato è conclusa da un fregio ad archetti sormontato da un breve cornicione. La fronte lungo la via Paruzza, invece mantiene pressoché inalterate le sue caratteristiche del XVIII sec. : infatti si presenta in parte in cotto ed in parte intonacata tagliata sui due livelli da semplici finestre rettangolari e conclusa da un breve cornicione. Al termine della chiesa inglobato in questa manica vi è l'alto campanile. Questo si eleva a quattro livelli al disopra dei tetti e presenta: ai primi, aperture rettangolari ed una cella campanaria con finestre ad arco a tutto sesto sormontate da un elemento poligonale con aperture circolari. Tutta la struttura in cotto a vista presenta una decorazione a fasce agli spigoli. Nella parte superiore del penultimo livello vi è una trabeazione a varie cornici sostenute da lesene rettangolari. (segue nella scheda cartacea allegata).